



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

tel/fax. 011747978 <http://www.giovanemontagna.org/torino>

e-mail: torino@giovanemontagna.org

Notiziario per i Soci

n° 2 - Giugno 2011

ATTIVITÀ PREVISTA

Prossime Gite

16 - 17 luglio – Grivola (3969 m)

A

1° giorno

Località di partenza ... : Valnontey 1666 m (Cogne)

Dislivello in salita : 918 m

Tempo di salita : 2,30 – 3 h

Difficoltà : PD

2° giorno

Rif. V.Sella 2584 m

1385 m

5 - 6 h

Descrizione: Da Valnontey si attraversa a dx il torrente e si imbocca il sentiero per il Rifugio Vittorio Sella.

Il giorno seguente, dal rifugio, si prosegue sulla mulattiera che si snoda in lieve salita lungo la sponda sinistra del torrente.

Lasciata a destra la diramazione per il Colle della Rossa, a quota 2844, si volge a destra e si risalgono gli stretti tornanti che conducono nella conca che racchiude i resti del ghiacciaio della Rossa.

Si scorge allora una canale che sale obliquamente un po' a sinistra e si risale il sentiero che raggiunge il Colle della Nera 3491 m. (3h)

Dal valico la Grivola appare ben visibile.

Si attraversa quindi il pianeggiante ghiacciaio del Trajo in direzione sud ovest, facendo attenzione ai crepacci, così da raggiungere la crepaccia alla base del centro della parete. Sono evidenti i due canali centrali, e si affronta quello di sinistra per rocce ripide ma appigliate, tenendosi sulla sponda e non nel centro. A circa metà di questo canale si attraversa verso destra fino a raggiungere la sponda del canale successivo, che si risale fino a una spalla della cresta est nord est. Di qui si percorre il crinale e senza difficoltà si raggiunge la cima. (5-6 h dal rifugio)

Discesa per l'itinerario di salita

Considerata la necessità di prenotare i posti in rifugio con un certo anticipo, invito tutti gli interessati a contattarmi per tempo.

Equipaggiamento : da alta montagna
Attrezzatura : imbracatura, 2 moschettoni a ghiera, corda, casco,
piccozza e ramponi.
Ritrovo di partenza : P.zza Rebaudengo ore 14,00
Mezzo di trasporto : auto private
Coordinatore di gita... : Daniele Cardellino tel. 0118120681 / 3663247130
Termine iscrizioni : giovedì 30 giugno

4 settembre – Giro dei Cerces (Valle della Clarée - Névache) E

Località di partenza ... : Laval (Névache) 2000 m
Dislivello in salita : 1000 m

Il massiccio dei Cerces è compreso fra la Valle della Guisane e la lunga Valle della Clarée totalmente in territorio francese. Le sue caratteristiche tipicamente dolomitiche con guglie arditissime alternate a valloni dolci e facilmente percorribili ne fanno un terreno ideale per l'escursionismo estivo ed autunnale.

Descrizione: L'anello che percorreremo con il Gruppo Ragazzi lo attraversa quasi completamente con un percorso di straordinaria scorrevolezza che, grazie anche ai continui cambi di paesaggio, sembrerà decisamente più breve di quanto può sembrare seguendo sulla cartina.

Da Laval si sale per un bel sentiero al Lac des Beraudes 2504 m posto in un ambiente severo e racchiuso fra le grandi pietraie della Pointe des Cerces. Ancora un tratto di sentiero fra le rocce e si raggiunge il piccolo e spettacolare Col des Beraudes 2781 m il punto più alto del nostro anello dove sembra di essere a ben altre quote.

Per scendere dal Colle si percorre l'unico breve tratto un po' impegnativo dell'anello con qualche passo che richiede un minimo di attenzione fino ad incontrare a circa 2600 m il bellissimo sentiero GR57 che con un dolcissimo percorso porta al Colle della Ponsonnière 2613 m.

Si entra così nella zona della Rochille e con una facile e dolce discesa ci si porta nella splendida conca del Lac des Cerces 2410 m circondato da splendide praterie dopo sarà inevitabile una bella sosta per rifocillarsi e ricaricare le pile un po' scariche.

Con una breve e dolce risalita, l'ultima, ci si porta al Col des Cerces 2574 m e di qui resta solo la bellissima discesa verso la Clarée dove l'unica difficoltà è tenere il conto degli innumerevoli laghi e laghetti che si sono costeggiati.

Si giunge così comodamente al Réfuge de la Drayères da cui, su un bellissimo sentiero sul bordo del torrente, si rientra a Laval, ed è già finita.

Naturalmente non è necessaria alcuna attrezzatura se non la macchina fotografica ed occhi riposati per ammirare le meraviglie che attraverseremo.

Coordinatore di gita... : Guido BOLLA

1-2 ottobre – Rocca La Meja (2831 m)

(E)

Un rifugio in una conca dolomitica

Dominato dalle guglie di Rocca La Meja, il Pianoro della Gardetta costituisce una buona base di partenza per numerose escursioni di diversa difficoltà: Monte Cassorso (2776 m), Punta Eco (2701 m), Rocca La Meja (2831 m), Monte Oserot (2860 m), Monte Bodoira (2747 m), Lago della Meja, Lago Nero, Lago Oserot, Anello dei Laghi Roburent ed Anello delle Fortificazioni.

Nell'anno 2001, l'intero pianoro è stato censito fra i Patrimoni Geologici Italiani.

La zona è caratterizzata dalla presenza della Rocca La Meja, dalle ripide pareti che s'innalzano improvvisamente da ghiaioni detritici.

Dal Rifugio della Gardetta la Rocca appare come una lama rocciosa dal profilo tormentato.

Il Rifugio della Gardetta è un rifugio alpino situato nel comune di Canosio (CN) in valle Maira (Alpi Cozie) a 2.335 m; è adagiato in una conca erbosa di grande ampiezza, circondata da splendide cime calcaree di aspetto dolomitico.

Il rifugio deriva dalla ristrutturazione di un antico ricovero militare utilizzato nella seconda guerra mondiale. Inaugurato nel 1989, fu restaurato nel 1991 assumendo la configurazione attuale. È una costruzione a due piani in muratura di pietrame, con l'interno rivestito in legno ed è dotato di servizi igienici interni, acqua corrente interna anche calda.

Rocca la Meja

Rocca la Meja (2.831 m) è una montagna delle Alpi Cozie situata in alta valle Maira e sovrasta gli altipiani della Gardetta, della Margherina e della Bandia.

La montagna, come tutta la cresta su cui sorge, è costituita da calcari dolomitici, a stratificazione quasi verticale, che fanno sì che la cresta sia notevolmente affilata. Vista da sud e da nord, ha un tipico aspetto piramidale; da est e da ovest invece presenta un profilo molto slanciato, che evidenzia la stratificazione.

La Meja è sicuramente la montagna più attraente dell'anfiteatro che circonda questi altipiani.

Cima molto visitata, di norma viene raggiunta dal versante Sud che presenta un percorso facile, pur richiedendo la dovuta cautela per la presenza di detriti sul fondo del ripido canale di salita.

La prima ascensione nota di questa bella montagna fu compiuta il 17 settembre del 1895 dall'alpinista-scrittore Giovanni Bobba in compagnia di due ufficiali alpini lungo la cresta Sudest con discesa per il versante Sud.

Meja, denominazione di formazione medioevale (dal latino medianus), corrisponde al provenzale mian-méano, con il significato di elevazione emergente e ubicata in posizione mediana, centrale di un territorio.

Dalla vetta la veduta spazia a 360°, e ci si rende veramente conto di aver scalato una cuspide che si eleva direttamente verso il cielo. In un solo sguardo, gran parte del Piemonte è sotto i nostri occhi: tutte le Alpi Occidentali (fino al Cervino e Monte Rosa); la Pianura Padana, dalla quale emerge la Collina di Superga, con Torino ai suoi piedi; le Langhe e il Monferrato; le Alpi e gli Appennini Liguri in lontananza.

Località di partenza ... : Rifugio Gardetta (2.335 m)

Dislivello di salita : 662 m – via normale

Tempo di salita..... : 2.30 ore dal Gias della Margherina (2169)

Difficoltà : alpinistica, facile. Pur non presentando alcuna difficoltà di tipo alpinistico (due soli passaggi su roccia con appigli numerosi), il percorso richiede un minimo di dimestichezza con l'approccio di avanzata su roccia. La salita rimane comunque semplice da affrontare per gli appassionati.

Segnaletica : a partire dalla base della parete, segnava giallo.

Ritrovo di partenza.... : Sabato 1 Ottobre (pomeriggio) direttamente al Rifugio Gardetta

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Sergio GAIDO – cell. 339/1008751

Termine prenotazioni . : le adesioni si chiuderanno verso metà settembre per poter prenotare in tempo i posti al Rifugio Gardetta (costo mezza pensione 35 euro adulti e 30 euro bambini circa)

Accesso al Rifugio della Gardetta

Da Torino seguire per Saluzzo, poi per Busca e quindi per Dronero.

Seguire la SS n° 22 della valle Maira in direzione Acceglio. Arrivati a Ponte Marmora si svolta a sinistra per Canosio.

Una volta arrivati a Canosio, lo si attraversa proseguendo per il Preit 1540 m; quindi, mantenendosi sulla destra del torrente, si arriva al pianoro soprastante Grange Servet 1666 m. Proseguendo dritto, dopo circa 2 km l'asfalto finisce e dopo un breve tratto di strada sterrata si trova un parcheggio. A questo punto si può scegliere se proseguire a piedi o in macchina seguendo la strada che, dopo pochi tornanti, porta al colle del Preit 2083 m.

A pochi passi dal colle la strada si sdoppia: si trascura il ramo che a sinistra scende alle grange Ciampasso, per seguire il ramo di destra che, a quota 2300 , si unisce alla rotabile ex militare proveniente dal Colle di Valclavera e con essa si sale in pochi minuti sul dosso che ospita il Rifugio della Gardetta 2335 m.

Anche se nella parte finale la strada non è asfaltata, è comunque facilmente percorribile con qualsiasi tipo di auto (non è necessario essere dotati di fuoristrada).

16 ottobre – Gita a Rocca Patanua (2410 m)

E

quota partenza : 1437 m
quota vetta : 2410 m
dislivello complessivo : 1000 m
Tempo di salita : 3 h 30 circa

Descrizione: Per questa 'classica' dal piazzale antistante la cappella di Prarotto imboccare di fronte alla cappella una stretta sterrata che attraversa alcuni prati con villette e, diventata sentiero, risale la dorsale sud tra rade pinete.

Si transita per l'alpe Formica (1870 m) e piegando leggermente a Sx si raggiunge la cresta che qui si orienta SudEst/NordOvest. Si segue la cresta fino alla sella, poi si risale la dorsale in direzione Nord e si piega nuovamente verso NordOvest seguendo la traccia che passa sotto alcuni torrioni fino in prossimità di un colletto.

Poco prima si piega (traccia e bolli rossi) e in breve si giunge in vetta.

Attrezzatura : da escursionismo in media montagna
Ora di ritrovo : C. Regina Margherita (ex Maffei) alle 08.00
Coordinatore gita : Marco VALLE cell 347 6510744

31 luglio - 7 agosto – XIV Settimana di Pratica

Escursionistica (Versciaco – Val Pusteria)

La Settimana di Pratica Escursionistica 2011 si svolgerà nelle Alpi Orientali, in alta val Pusteria a pochi chilometri da S. Candido e dal confine con l'Austria.

L'occasione per visitare queste zone ci è data dalla disponibilità della casa di Versciaco della Sezione GM di Verona.

L'edificio è assai confortevole e dispone di una trentina di posti letto (camere da due, quattro, sei comodi posti).

È doveroso sottolineare che la Settimana, organizzata dalla Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo (CCASA), ha lo **scopo di formare i capi-gita sezionali**, perfezionandone le conoscenze escursionistiche e uniformando le diverse tecniche attraverso lo scambio delle varie esperienze.

A tale scopo durante la giornata si cercherà di eseguire esercitazioni pratiche (conduzione della gita, scelta del percorso, norme di sicurezza, etc).

Nel corso della giornata si proporrà un momento di riflessione spirituale.

Per perseguire le finalità formative della Settimana, è fondamentale la partecipazione per l'intero periodo. Si valuteranno le eccezioni.

È essenziale un buon allenamento.

Qualora restassero disponibili dei posti, la CCASA sarà ben lieta di accogliere altre persone (soggiornanti) che, pur non partecipando alle attività di cui sopra, potranno condividere con gli altri una piacevole settimana in montagna. Fatene richiesta ai responsabili.

Occorre precisare che i soggiornanti dovranno organizzarsi autonomamente le giornate, eventualmente praticando escursioni, senza però interferire con l'attività della CCASA o fare riferimento ad essa per la scelta del percorso.

Certamente la semplice indicazione o consiglio non sarà negato.

Gli eventuali Soci "soggiornanti", pur essendo svincolati dalle attività didattiche in campo, sono tenuti ad osservare gli stessi turni e gli stessi obblighi di collaborazione dei partecipanti (orari di colazione, cena, etc.).

Programma di massima

Domenica 31 luglio Pomeriggio: Arrivo e sistemazione dei Partecipanti

Dopo cena: Presentazione della Settimana e dei Partecipanti

da Lunedì a Sabato Gite ed esercitazioni pratiche stabilite di giorno in giorno in base a criteri didattici e alle condizioni meteorologiche. Attività serali di ripasso.

Sabato sera è previsto partecipare tutti alla celebrazione della Santa Messa. Dopo cena, conclusione della Settimana e scambio di opinioni

Domenica 7 agosto Dopo la colazione mattutina non è prevista nessuna attività per consentire a chi lo desidera di rientrare a casa.

Sarà trasmessa in breve tempo la specifica delle attività e delle gite in programma e il regolamento comportamentale della Casa di Versciaco.

Informazioni ed iscrizioni:

- | | |
|------------------------|-------------|
| – Sede (giovedì sera): | 011 747978 |
| – Stefano RISATTI: | 335 7575044 |
| – Daniele CARDELLINO: | 366 3247130 |

28 agosto - 1 settembre – XXXIV Settimana di Pratica Alpinistica – Courmayeur – Monte Bianco

La Settimana di Pratica Alpinistica della Giovane Montagna si svolgerà quest'anno nel gruppo del Monte Bianco ed avrà come base logistica la nostra casa Natale Reviglio, ad Entrèves.

Si tratta di una zona che conosciamo bene e che offre infinite possibilità per l'alpinismo, sia per quanto riguarda l'arrampicata su roccia, che per le salite su neve e ghiaccio.

L'invito a partecipare è rivolto a tutti i soci che praticano già arrampicata ed alpinismo (quindi sono in possesso delle nozioni di base su manovre di corda, nodi e progressione della cordata) e vogliono migliorare le loro ca-

pacità in modo da poter, in seguito, mettersi a disposizione della Sezione come capo-cordata.

Come sempre, parallelamente alla Settimana, sarà possibile aggregarsi in qualità di soggiornanti (in base alla capienza residua della Casa).

Essi devono gestirsi il soggiorno a loro piacimento senza interferire con le attività della Settimana di Pratica Alpinistica. Saranno accettate le domande solo qualora restassero disponibili dei posti.

Al momento, mentre andiamo in stampa, non è ancora disponibile il programma che la C.C.A.S.A. sta preparando.

Non appena verrà inviato alle Sezioni sarà possibile consultarlo in sede, oppure avere maggior informazioni rivolgendovi a Stefano Risatti (membro della Commissione Centrale Alpinismo) oppure in segreteria.

Informazioni ed iscrizioni:

- | | |
|------------------------|-------------|
| – Sede (giovedì sera): | 011 747978 |
| – Stefano RISATTI: | 335 7575044 |
| – Daniele CARDELLINO: | 366 3247130 |



I Sentieri Frassati quest'anno fanno tris

Ben tre sono le inaugurazioni di nuovi Sentieri Frassati previste nel corso del 2011: Sardegna, Trentino e Puglia. Soltanto nel 2004 erano avvenute tre inaugurazioni (Liguria, Umbria e Abruzzo), ma gli eventi di quest'anno assumono un particolare significato dovuto alla costituzione della nuova Sottosezione Frassati. Già si è detto della felice intuizione di dedicare al Beato Pier Giorgio una Sottosezione della Presidenza centrale; le concomitanti e prossime inaugurazioni ne daranno, così spero, ulteriore impulso, anche di iscrizioni. Alcuni dei neo-iscritti saranno presenti all'inaugurazione del Sentiero della Sardegna, ma, penso, molti di più a quella del Trentino, per una maggior facilità di raggiungimento. Infatti, se da un lato il Sentiero della Sardegna ha l'originale e bella particolarità di essere "stellare", cioè di essere costituito da quattro percorsi che convergono alla vetta massima dell'Isola (Punta La Marmora), ha lo svantaggio di essere di logistica più complessa, non fosse altro per svolgersi, appunto, su un'isola. Quando queste righe usciranno sul Notiziario, l'inaugurazione sarà già avvenuta, ma i suoi particolari saranno oggetto di un altro articolo.

Posso fornire alcune anticipazioni sugli altri due sentieri: il Sentiero del Trentino - che sarà inaugurato il 10 luglio - collegherà in cinque o sei tappe il Santuario della Madonna delle Grazie ad Arco con il Santuario di San Romedio in Val di Non, mentre quello della Puglia - che sarà inaugurato il 4 settembre - sarà un circuito escursionistico che toccherà il Monte Cornacchia (1151 m) la cima più elevata della regione. Molto varie, come si può constatare, sono le tipologie e le caratteristiche di questi Sentieri, tutti pe-

rò accomunati dal ricordo del Beato Pier Giorgio Frassati, al quale, ancora una volta, la Giovane Montagna rivolge un devoto pensiero.

Luciano Caprile

9 - 10 luglio – Inaugurazione Sentiero Frassati del Trentino

Santuario Madonna di Deggia (San Lorenzo in Banale – Trentino)

Si sta concludendo il progetto di intitolare un sentiero a Piergiorgio Frassati in ogni regione italiana.

Si è appena concretizzato il percorso Frassati in Sardegna (Gennargentu) e già fervono i preparativi per il sentiero in Trentino.

Il programma definitivo sarà presto disponibile in sede, ma nel frattempo divulghiamo quello provvisorio:

Venerdì 8 luglio: San Lorenzo in Banale - Serata di Cori della Montagna

Sabato 9 luglio: Serata di solidarietà con l'Alpinista Fausto De Stefani e presentazione della giornata di inaugurazione. Discorsi delle autorità.

Domenica 10 luglio: Partenza dai quattro punti cardinali per raggiungere il Santuario della Madonna di Deggia dove alle ore 11.00 ci sarà la S. Messa solenne celebrata dall'Arcivescovo di Trento mons. Luigi Bressan. Durante la S. Messa ogni Regione titolare di un sentiero Frassati porterà un'ampolla d'acqua che verrà riunita in un unico recipiente.

Al termine discorsi ufficiali e taglio del nastro.

Pranzo alpino in collaborazione con le locali Pro Loco, SAT Società degli Alpinisti Tridentini ed Associazioni Alpini.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede il giovedì sera, dalle 21,15 alle 22,30.

22/23 ottobre – Assemblea dei Delegati a Milano

Come ogni anno, in ottobre, si svolgerà l'Assemblea dei Delegati. La sezione ospitante è Milano, in occasione del suo decimo anniversario.

Il programma è in fase di definizione, ma in linea di massima prevede:

Sabato 22:

- ritrovo dei Delegati, nel primo pomeriggio, presso Villa Sacro Cuore a Triuggio (MB).
- Verso le 15,00 avrà inizio l'Assemblea.
- Per gli accompagnatori è prevista la visita guidata all'Ultima Cena di Leonardo e al centro storico di Milano.

Domenica 23:

- Camminata a piedi in piano attraverso il Parco Valle del Lambro fino alla basilica di Agliate, sec. X. (max 12 km. Per chi ha problemi a camminare sarà disponibile il trasporto in pullman)
- Visita al complesso della basilica ed al battistero.
- Santa Messa.
- Rientro a Triuggio in pullman.

– Pranzo e commiato.

È importante che i Delegati della Sezione di Torino siano presenti, anche perché ci sarà da eleggere il nuovo Consiglio di Presidenza Centrale.

Sono benvenuti tutti i soci che vorranno aggregarsi come accompagnatori.

Il programma definitivo ed i relativi costi saranno disponibili in sede non appena la Sezione di Milano ce li fornirà.

Nel frattempo invito tutti i soci interessati a partecipare a comunicarmelo in modo da poter cominciare a stilare la lista dei partecipanti.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi:

– in sede il giovedì sera dalle 21,15 alle 22,30 tel. 011 747978

– Daniele Cardellino tel. 0110120681 - 3663247130



Apertura estiva Natale Reviglio 10 luglio - 27 agosto

Carissimi amici, la stagione estiva sta per iniziare ed alla nostra casa per ferie è ormai quasi tutto pronto. Lo scorso autunno sono stati rifatti i bagni sui due piani con l'eliminazione dei boiler elettrici e l'aggiunta di una doccia supplementare. Ora farsi una "lavata" dopo una faticosa e polverosa gita, non comporterà più docce gelate o scottature improvvisate.

La commissione Reviglio invita tutti i soci della Giovane Montagna a vivere una nuova stagione estiva, iscrivendosi presso la segreteria secondo i modi e le date riportate in questo notiziario. Naturalmente invitiamo a diffondere la voce tra i soci che non sono a conoscenza di questa bella struttura di accoglienza che non aspetta altro di essere riempita nell'intero periodo di apertura da famiglie con bimbi al seguito.

La commissione anche quest'anno invita quei soci di Torino volenterosi a prestarsi come direttori di settimana. Non comporta spese e si offre un valido aiuto alla sezione nell'accoglienza.

Una buona estate a tutti

La commissione Reviglio

21 - 22 maggio – Lavori al Reviglio

L'estate è alle porte; come sempre bisogna pensare all'apertura del Reviglio.

Anzi, quest'anno le cose sono un po' più complicate!

Ricordate? A settembre abbiamo rifatto i bagni e, anche se i muratori sono stati molto attenti, la polvere si è infilata ovunque.

Inoltre, a Capodanno si era rotta anche la caldaia!

Così un bel gruppo di soci si è ritrovato sabato 21 per andare a fare un po' di lavori.

Cercherò di essere breve, ma non è facile perché si è fatto veramente tanto: C'è stato chi, con l'idraulico, ha verificato gli ultimi interventi necessari ed il relativo materiale; altri hanno assistito i tecnici per la ripara-

zione della caldaia ed hanno pulito il bruciatore e la canna fumaria (in parte); si è completato l'impianto elettrico nei bagni; sono state pulite approfonditamente tutte le stanze del secondo piano, in parte quelle del primo piano ed anche i bagni,

Sicuramente dimentico qualcosa!

Un giorno solo per tutto questo non era sicuramente sufficiente, infatti ci siamo fermati su anche domenica, con alcuni avvicendamenti di soci che potevano venire solo uno dei due giorni ed hanno tenuto ad esserci. Sono stati due giorni di intensi lavori; ho visto molta fatica, a tempo pieno, ma soprattutto affiatamento ad armonia.

Lavorando insieme si fatica meno e l'affetto per il "nostro" Reviglio ci ha dato l'energia necessaria.

**Voglio proprio ringraziare i soci che hanno dato quest'importante
mano alla Sezione!**

Per completare i lavori e poter così accogliere sempre meglio tutti gli ospiti del Reviglio è ancora necessario un fine-settimana.

Come previsto già a calendario torneremo su il 18 e 19 giugno.

Sono benvenuti tutti i soci che vorranno aggregarsi a questa "spedizione", perché l'aiuto di ognuno è prezioso.

Grazie

Daniele

RIFUGIO NATALE REVIGLIO

10 luglio / 28 agosto - Soggiorno estivo 2011

La Casa riapre ad una nuova estate, per accogliere i Soci della Giovane Montagna e permettere loro di trascorrervi una serena vacanza. Vi possono soggiornare TUTTI i Soci dell'Associazione in regola con la quota sociale 2010. Chi desidera parteciparvi deve attenersi al Regolamento Interno. Il Socio, all'atto dell'iscrizione, si impegna anche ad aiutare e collaborare con il responsabile del turno, per il buon funzionamento della Casa.

Le prenotazioni sono aperte. Approfittatene.

I turni sono SETTIMANALI e sono ancora disponibili posti nei seguenti periodi:

10 / 17 luglio	17 / 24 luglio	24 / 31 luglio	
31 luglio / 7 agosto	7 / 14 agosto	14 / 21 agosto	21 / 28 agosto

Prima dell'invio della scheda di prenotazione, bisogna verificare la disponibilità dei posti, venendo o telefonando in Sede, il giovedì sera tra le 21,30 h e le 22,45 h (e-mail torino@giovanemontagna.org, tel/fax 011747978) oppure contattare il responsabile per le prenotazioni sig. **ROCCO Enrico** (tel. 0114374598 e-mail enrico.rocco@unito.it).
L'assegnazione dei posti camera è a insindacabile cura dei responsabili.

ATTIVITÀ SVOLTA

Ultime uscite di Fondo 2011

1. La gita di sci di fondo programmata a Prato Nevoso per il 13 febbraio è stata anticipata al giorno 12 (sabato) e dirottata a Ceresole perché non si sono presentati discesisti eventuali e poi si è tardivamente scoperto che a Prato Nevoso... non esistono piste di fondo! Ciò malgrado, buona la partecipazione di circa una dozzina di volenterosi con sci sulle piste o anche... senza, a passeggiare verso il Nivolet, che a momenti non li vediamo più tornare.

2. Anche l'uscita del 20 marzo a Champorcher ha subito un disguido, causa infortunio al co-capo-gita Ettore che ha pensato di farsi male alla spalla e non ha potuto trascinare decine di discesisti sulle piste della omonima località; morale: anche questa, che doveva essere "giornata sulla neve" si è ridimensionata ad una macchinata di fondisti in quel di Pragelato, anticipando anche qui al sabato precedente. Bella giornata, abbiamo condiviso un frugale pranzetto con i bimbi di Piera alle prime armi con sci di discesa e di fondo. Peccato che Val Troncea era chiusa per pericolo valanghe e abbiamo dovuto 'accontentarci' della "pista olimpica"! Fine della stagione.

Ugo Quaranta

Gite sulla neve 2011

Quest'anno erano previste a calendario due gite sulla neve, dedicate a tutti i soci: "pistaioli" e "fondisti", escursionisti e famiglie, per godere insieme di due giornate in compagnia, nello spirito della GM.

Purtroppo i soci non hanno risposto all'invito.

Le attività sciistiche, che pure sono molto praticate, restano a livello individuale, perché, forse, si prediligono le esigenze personali ad un discorso sociale, che vincola molto di più a causa di orari comuni, iscrizioni anticipate per il pullman, ecc..

Fatto sta che sia la gita del 13 febbraio che quella del 20 marzo sono state annullate per mancanza di partecipanti.

Per me che ho nel cuore il ricordo di quando Gianni Forneris organizzava la scuola di sci per i ragazzi e le gite di qualche anno fa in allegra e festosa compagnia, è un grande dispiacere.

Forse è un periodo poco favorevole; mi auguro che sia possibile riproporle, per il bel clima sociale che si respirava, le amicizie che si creavano, il piacere di stare insieme.

..... certo che bisognerebbe mettere da parte un po' di comodità ed "egoismo", cioè tornare a rivalutare il concetto di vita sociale, che è purtroppo dimenticato dalla società moderna.

Al prossimo anno!

Daniele

Il Rally che non c'è stato.

La mancanza di neve non ha consentito quest'anno lo svolgimento del Rally sci-alpinistico, ma per la sezione di Verona la preparazione dell'evento è stata una grande occasione per fare gruppo e rafforzare lo spirito di amicizia. Dunque guardiamo fiduciosi al prossimo anno!

Siamo all'inizio di febbraio e quasi tutto è ormai pronto.

Il gruppo organizzativo sta lavorando con impegno già da alcuni mesi, sin da quando la Sezione di Verona ha accolto con entusiasmo la richiesta del Consiglio Centrale di organizzare il 40° Rally sci-alpinistico Intersezionale, dedicato a Mariano Innino.

Tutto è pronto, sì, ... ma manca la neve!

Da giorni ormai inseguiamo le previsioni meteo sui diversi siti internet, sperando di vedere l'annuncio di buone notizie. Tutti quanti siamo intenti a scavare ripetutamente nella nostra fantasia, per trovare una qualche soluzione per fare il Rally.

Purtroppo alla fine, dopo aver pensato e ripensato, a malincuore decidiamo di annullare la manifestazione, perché dobbiamo poter offrire alla Giovane Montagna un percorso degno di questa importante manifestazione Intersezionale!

Anche se il Rally non si è potuto realizzare, tuttavia esso ha portato in me ed in tutto il gruppo una ricchezza di sentimenti e di sensazioni indimenticabili.

Dopo il primo sentimento di grande delusione ed amarezza, pensando che non abbiamo potuto realizzare il ricordo di Mariano nel contesto della Montagna che lui tanto amava, è giunta una sensazione di sconfitta, quella che si prova quando si è lavorato a fondo per un obiettivo importante che poi non si è riusciti a realizzare. Ma alla fine il senso di razionalità ha prevalso e ci siamo convinti che la scelta fatta è stata la più saggia.

La cosa più grande e sorprendente è stato tutto ciò che la preparazione di questo evento ha dato a tutti noi: siamo diventati un gruppo affiatato, contento, motivato, gioioso di costruire qualcosa che potesse restare nella storia della GM. Si sono riavvicinati amici che ormai frequentavano raramente, abbiamo riallacciato vecchi legami, ne abbiamo creati di nuovi, tutti in grande spirito di amicizia e semplicità.

E poi è stata pure molto bella la vicinanza che le varie sezioni ci hanno manifestato alla notizia dell'annullamento della manifestazione: parole di comprensione, di ringraziamento, d'incoraggiamento, di augurio per il prossimo anno.

Allora possiamo pensare che questo Rally è avvenuto lo stesso, perché ci ha fatto crescere nei nostri cuori ed ha creato forza ed energia nuova nella nostra sezione. Lo abbiamo provato e ce lo siamo detto in una serata speciale in sede, dove abbiamo riunito tutto il gruppo organizzativo e ci siamo confermati l'impegno anche per la prossima stagione.

Siamo convinti che l'anno prossimo il nostro sogno si realizzerà!

Stefano Dambruoso. (Presidente della Sez. di Verona)

27 marzo – Briccas

Vista la non proprio brillante stagione scialpinistica di quest'anno, i pochi resti ancora sani del gruppo di scialpinismo GM hanno scelto una classica meta abbastanza semplice, sostituendola alla prevista gita di calendario: la Meidassa (dopo tre rinvii in tre anni consecutivi, sembra proprio che per noi sia "la montagna proibita!"); inoltre, a causa delle previsioni meteo non proprio esaltanti, abbiamo cambiato in corsa la destinazione: Briccàs!

Il Briccàs, visto da Crissolo, è una meta allettante: un pendio liscio come un tavolo da biliardo, con una pendenza ideale e con il Monviso sempre all'orizzonte! (nebbia permettendo)

Per raggiungere Brich (punto di partenza) si prende il bivio per Ostana quindi subito dopo a sinistra e si arriva al parcheggio senza passare da Borgo (dove vi è per il momento una catena che blocca il passaggio).

Il Briccas detto anche Trucchet è situato sulla dorsale che parte dal Granero fino alla punta Ostanetta e divide le valli Po e Pellice.

Il Briccàs (cima molto arrotondata e facile) è una montagna posta mezza strada tra Ostana e Crissolo; è caratterizzata da una parte sommitale che presenta due punti culminanti: un'anticima a 2406 m. e la vetta vera e propria, 20 metri più alta.

Una delle principali attrattive dell'escursione – sicuramente con migliore visibilità – sarebbe stata la splendida vista sul gruppo del Monviso, oltre il quale, verso il confine con la Francia, si allunga una formidabile sequenza di cime dalle forme estremamente aspre che congiunge idealmente il "Re di Pietra" al monte Granero, al Visolotto ed alle punte Gastaldi, Roma, Udine e Venezia, tutte superiori ai tremila metri.

Comunque, immaginazione a parte, la discesa si è svolta su un fondo perfettamente trasformato e soltanto nella parte bassa abbiamo dovuto compiere alcuni "girulin" per poter arrivare con gli sci direttamente alle macchine.

Con quest'ultima gita si è conclusa una stagione di scialpinismo molto povera sia come numero sia come qualità delle gite effettuate; le cause sono state i vari infortuni e le condizioni meteo inizialmente non molto buone, associate ad una penuria di neve (che poi è arrivata a stagione inoltrata quando la gran parte del gruppo soffriva già di vari acciacchi).

Sicuramente ci rifaremo il prossimo anno anche perché probabilmente ci saranno nuovi scalpitanti ragazzi che rimpingueranno l'ormai esiguo gruppo di scialpinismo GM.

Sergio Gaido

9 aprile – Col del Lis

Sabato 9 aprile, in una stupenda giornata dalle caratteristiche estive, 17 escursionisti della Giovane Montagna si sono ritrovati al Col del Lis.

Con noi c'era anche Juli, che molti soci hanno conosciuto al "Reviglio" molti anni fa. Un comodo sentiero in leggera salita ci porta alle Muande Luvatera per un primo spuntino. Il sentiero diventa più stretto, a volte invaso da arbusti, chiazze qua e là dagli ultimi ricordi delle nevicate invernali. È mezzogiorno: un pianoro panoramico e ombreggiato ci invita a fermarci per il pranzo. Il ritorno avviene sullo stesso percorso.

Sostiamo ancora un momento tra i turisti che hanno popolato il colle (per fortuna non è domenica, sarebbero stati delle orde!) e, nel rientrare verso Torino, ci aspetta una piacevole sorpresa nella frazione San Mauro di Rivera di Almese. Il coordinatore di gita aveva predisposto per noi una visita guidata alla torre del ricetto che sovrasta il piccolo centro abitato. Una simpatica signora ci ha parlato di quel che resta della costruzione fortificata, documentata dal 1029: prima abbazia benedettina dipendente dai monaci di Susa, poi ricetto con il campanile romanico trasformato in torre, infine la vendita a privati. Attualmente è in comodato al comune di Almese che ha reso visitabile la struttura. Una comoda scala ci porta alla sommità e il panorama è veramente a 360 gradi. Non manca una galleria scavata all'inizio del '900 da uno dei vari proprietari alla ricerca di un poco probabile tesoro. Quindi i saluti e il ritorno in città.

Giorgio M. Robatto

10 aprile – Roccia Nera (4075 m)

Purtroppo, quest'anno, a causa di infortuni ed acciacchi vari, del gruppo di sci-alpinisti della GM siamo rimasti proprio in pochi!

Per la precisione siamo in tre, Marta, Stefano ed io, che domenica 10 aprile partiamo alla volta di Cervinia.

La giornata è stupenda: cielo terso e senza vento, temperature decisamente anomale per il periodo.

La funivia ci lascia a Plateau Rosà, da dove iniziamo a risalire le piste in direzione del Colle del Breithorn (3826 m).

Ci sono più sci-alpinisti in salita che sciatori in discesa! Molti si stanno preparando per il Trofeo Mezzalama che si correrà a fine mese.

La quota comincia a farsi sentire, ma più di tutto è il caldo a pesare.

Attraversiamo l'ampio pianoro che costeggia il Breithorn, poi togliamo le pelli per compiere una breve discesa che ci porta alla base della Roccia Nera. Rimettiamo le pelli e con ampi zig-zag cominciamo la salita verso la vetta. Il pendio diventa man mano più ripido ed in prossimità della terminale togliamo gli sci e ci leghiamo, per affrontare gli ultimi 200 m che hanno una pendenza di circa 35°/40°.

Non c'è un filo d'aria, la neve riflette implacabile i raggi del sole; sembra di trovarsi in un fornello a microonde!

Stefano cede e ritorna agli sci; Marta ed io proseguiamo.

L'ultimo tratto del ripido pendio, poi la cresta Ovest che conduce in cima.

La sosta è breve, un sorso d'acqua, uno sguardo al panorama sconfinato, ed iniziamo la discesa.

Raggiunti gli sci, dove ci aspetta Stefano, ci concediamo una piccola pausa per mangiare qualcosa.

Il rientro prevede la breve risalita ed il lungo pianoro che abbiamo percorso all'andata, poi, dal Colle del Breithorn in giù 1800 m di discesa su neve inizialmente bella in alto, sempre più molle in basso.

Gita di grande soddisfazione, lunga a causa del molto spostamento, con un dislivello di 1000 m circa, in un ambiente sempre spettacolare, in ottima compagnia!

Cosa si può volere di più?

Daniele

29 aprile - 1 maggio – 3 giorni di sci-alpinismo al Rifugio Benevolo

I lettori più attenti del nostro Notiziario avranno sicuramente capito che per molti soci sci-alpinisti quest'anno non è stato fortunato.

Infortuni ed acciacchi vari hanno costretto al riposo forzato molti di noi.

Di conseguenza, per i tre giorni previsti, eravamo rimasti solo in tre!!

Dico eravamo perché, ad un paio di settimane dalla gita, Sergio è stato tamponato in bici: un po' di ammaccature e qualche giorno di collare.

A tutto questo si sono poi sommate le previsioni meteo che per il 29 e 30 aprile non erano molto favorevoli.

Inevitabile è stata la decisione di annullare la prenotazione al Rifugio e di conseguenza l'uscita.

Peccato! Soprattutto per gli amici che non hanno potuto godersi questa bella stagione di sci.

Coraggio!

Basta aver pazienza e la neve tornerà!

Buona estate a tutti.

Daniele

Serate in Sede

giovedì 17 febbraio – Immagini dell'Attività sociale 2010

È sempre bello ritrovarsi per ripercorrere insieme gli itinerari, gli incontri, le emozioni delle gite sociali dell'anno appena trascorso e anche questa serata non ha tradito le nostre aspettative. Peccato però che mancassero completamente immagini delle gite di fondo e di escursionismo per ... mancanza di fotografi!

Una volta collaboravo anch'io a questa serata ma da quando le diapositive sono passate di moda non mi è più possibile. Inviterei tutti coloro che sono passati al digitale a immortalare la vita sociale durante le gite e le manifestazioni e di mettere poi a disposizione degli organizzatori la raccolta delle immagini dell'anno. Cominciate ad archiviarle subito, però!! Sarà più facile trovarle il prossimo febbraio.

Per intanto ci siamo goduti le gite di scialpinismo, alpinismo e cascate di ghiaccio con molta soddisfazione e qualche brivido.

Laura

giovedì 24 marzo - *Brevi Racconti Fotografici*

Lo scorso 24 marzo si è tenuta, presso la nostra sede, un'interessante serata di fotografia proposta dal socio Marco Demaria, dal titolo "Brevi Racconti Fotografici".

Attraverso la proiezione di un montaggio di scatti digitali, scientemente armonizzati fra loro, abbiamo esplorato un modo di scattare fotografie in stile di reportage, composto di scatti abilmente ricercati o colti casualmente.

Soggetti inusuali per la nostra sede, abituata a spaziare tra cime e gite di ogni tipo, ci sono stati presentati, attraverso tre sessioni differenti, scatti a tema sui fuochi d'artificio, spesso furtivamente colti e dalle difficoltà tecniche di ripresa non indifferenti.

Una proiezione dedicata alle regate velistiche e dunque al mare; foto ricercate ed anche qui mirate a fermare l'istante dell'evento.

In un'ultima proiezione, a farla da padrone i cieli e le evoluzioni acrobatiche degli aerei in una manifestazione che si tiene annualmente in Francia.

Marco ha saputo anche, per l'interesse dei fotografi più appassionati, fornirci tutti i dettagli delle riprese fatte: tempi di esposizione, lunghezza della focale e parametri dello scatto.

Insomma una bella serata all'insegna della fotografia d'autore.

Daniela Borgnino

giovedì 7 aprile – *Traversata Africana*

Che faticaccia raggiungere l'Africa e attraversarla per un buon tratto in una sola serata! Siamo usciti frastornati e con le ossa rotte!! Scherzi a parte, è stato molto interessante seguire passo passo (o meglio chilometro per chilometro) il viaggio incredibile di Claudia e Stefano attraverso mezzo mondo e partecipare alle emozioni e alle difficoltà incontrate lungo il cammino. Nel dipanarsi del racconto abbiamo toccato al volo località bellissime di ogni stato attraversato, abbiamo avuto freddo nella neve e provato il caldo torrido dei deserti, ci siamo appostati per spiare animali selvaggi, abbiamo percorso con apprensione dune di sabbia e piste di fango, abbiamo

attraversato foreste e deserti, abbiamo sofferto con i protagonisti per i problemi da affrontare ad ogni passaggio di frontiera.

Sentivo i commenti attorno a me "... ma sono pazzi quei due ..." e penso che, sì, un pizzico di pazzia ci voglia per organizzare un viaggio così ma penso anche che i nostri amici siano stati ripagati da tante e tante emozioni ed esperienze rare che sicuramente non dimenticheranno.

Complimenti e ... buona continuazione del viaggio! Vi aspettiamo per le prossime puntate.

Laura

VITA SOCIALE

NASCITE

Elena è venuta ad allietare la casa di Antonella e Andrea Lajolo.

Felicitazioni a Irene Montanaro e Emanuele Barini per la nascita di Lia Mariella.

LUTTI

Un altro vecchio socio ha raggiunto la Cordata del Cielo: le nostre preghiere per la scomparsa di Pietro Aghemo.

Un ricordo di Fiorenzo Adami

C'era tanta "Giovane" stamane nella Chiesa della Madonna delle Rose a dare l'ultimo saluto a Fiorenzo.

Giovani e meno giovani come sempre e come sempre in queste situazioni parte la macchina dei ricordi.

Quelli più nitidi risalgono a cavallo fra gli anni 60 e 70.

Allora si andava in sede il Venerdì sera in Via della Consolata e ci si andava quasi sempre insieme, lui, papà ed io, spesso c'era Anna, qualche volta anche Lidia.

Erano anni in cui il confronto generazionale era particolarmente aspro: i "giovani" volevano cambiare il mondo, i "vecchi" osservavano con scetticismo. Forse avevamo ragione entrambi.

Fiorenzo avrebbe fatto parte anagraficamente del secondo gruppo ma lui sapeva collocarsi (ed era veramente uno dei pochi) trasversalmente: stava nei discorsi seri che si svolgevano nello stanzino della segreteria ed era contemporaneamente nelle discussioni più vivaci e spesso trasgressive che si tenevano intorno al tavolo del salone.

E sapeva portare in entrambi i gruppi quel tocco di ironia che spesso mancava.

Ed in gita con gli sci andava forte, accidenti, e lì propendeva decisamente per i giovani e spesso ci suonava arrivando in punta per primo.

Anche perché era sempre il primo a partire: mentre ci si legava gli scarponi (allora c'erano i lacci al posto dei ganci) risuonava quasi sempre il suo richiamo: "Andoma !?".

Poi veniva il Rally, trovava due compagni coetanei per prendere il premio per la squadra più anziana (quanti ne avranno vinti?) e intanto davano filo da torcere a tutti.

Ho anche qualche ricordo fotografico più vecchio, di quando andava ad arrampicare con papà ed arrampicavano bene e su che difficoltà!

L'ho poi ancora incontrato un paio di volte in questi ultimi anni ad Oulx, subito quasi non mi riconosceva, e sembrava un po' amaro e pessimista.

Ma bastava qualche minuto passato a risvegliare vecchi ricordi e per qualche istante tornava un bel sorriso sotto i baffoni.

Ciao Fiorenzo, quando vedi papà digli che mi manca tanto, e se andate ad arrampicare con gli altri amici di allora, mi raccomando, fate attenzione.

Guido Bolla

RicordiamoLo anche per il suo impegno per il "Chapy" già dalla costruzione, era infatti "Socio Vitalizio Reviglio", e per il tempo dedicato successivamente per il suo funzionamento.

CONSIGLIO di PRESIDENZA CENTRALE

Il consiglio riunitosi a Milano ad aprile, ha affrontato in modo più approfondito, le attività in programmazione per avvicinarsi ai 100 anni di fondazione.

Oltre alla verifica dell'organizzazione dei futuri eventi del 2011, si è deciso in merito alle targhe per il centenario. A parte Milano che ha già proceduto alla realizzazione, si è convenuti ad una targa a realizzazione univoca, in modo che vi sia una uniformità tra le sezioni.

La sezione di Ivrea si è proposta di essere da coordinatore in questo.

Il segretario: Eugenio Gianotti

CONSIGLI di PRESIDENZA SEZIONALE

Il consiglio di presidenza sezionale nel mese febbraio, ha un'attività di organizzazione delle prossime aperture della casa vacanze Natale Reviglio con la definizione delle quote di soggiorno; inoltre, su proposta di E. Rocco, stabilisce che l'apertura delle iscrizioni avverrà come segue:

31 marzo per i soci di Torino e 28 aprile per le altre sezioni

Nel mese di aprile il consiglio ha assegnato gli incarichi per l'attuazione dei lavori di rifinitura all'interno della casa ed il reperimento dell'aiuto cuoca.

Su invito del presidente Cardellino ha approvato l'OdG della prossima assemblea soci del 6 ottobre.

Il consiglio ha anche fatto una verifica sulle attività sociali svolte sia all'interno della sede che quelle intersezionali.

Eugenio Gianotti

Il prossimo notiziario sarà disponibile in sede giovedì 6 ottobre 2011 (forse!)

**LA SEDE È APERTA TUTTI I
GIOVEDÌ (NON FESTIVI)
dalle 21,00 h alle 23,00 h**

Avvisiamo che la sede sarà chiusa per la consueta pausa estiva da giovedì 28 luglio a giovedì 25 agosto compresi. Vi auguriamo buone vacanze e fate un pensierino a una permanenza nella nostra Casa "Natale Reviglio".

La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse sono riportate come fornite dai relatori.

Redazione a cura di E. Rocco e E. Gianotti

Giovedì 06 ottobre 2011 – ore 21,15
ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI

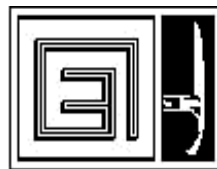
L'assemblea Ordinaria dei Soci è convocata mercoledì 05 ottobre 2011 alle ore 12,00, ed in mancanza del numero legale, in seconda convocazione, **giovedì 06 ottobre 2011** alle ore 21,15

presso la Sede Sociale, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE del GIORNO

- 1) Relazione del Presidente.
- 2) Esame del Bilancio Consuntivo 01/10/2010 – 30/09/2011.
- 3) Relazione dei Revisori dei Conti.
- 4) Approvazione del Bilancio Consuntivo 01/10/2010 – 30/09/2011.
- 5) Quote sociali 2012.
- 6) Nomina del seggio elettorale per l'elezione del Consiglio di Presidenza Sezionale e dei Delegati al Consiglio di Presidenza Centrale.
- 7) Votazione.
- 8) Varie ed eventuali.

Suppl. a la "Giovane Montagna", n.
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA
Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis

*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*